



RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2009

Parigi, 17 febbraio 2010

2009: CONFERMA DELLA FORTE CAPACITÀ REDDITUALE

	2009	2009 / 2008
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	40.191 M€	+47%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	16.851 M€	+88%
COSTO DEL RISCHIO	-8.369 M€	+46%
UTILE NETTO DI GRUPPO	5.832 M€	+93%
REDDITIVITÀ DEI CAPITALI PROPRI	10,8%	(6,6% NEL 2008)
UTILE NETTO PER AZIONE	5,2 €	+74%

SOLVIBILITÀ NOTEVOLMENTE RAFFORZATA

	31/12/2009	31/12/2008
RAPPORTO TIER 1	10,1%	7,8%

CONTRIBUTO ATTIVO AL FINANZIAMENTO DELL'ECONOMIA

- CREDITI EROGATI ALL'ECONOMIA FRANCESE: +3,7% / 31.12.2008
- N° 1 MONDIALE PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE IN EURO PER LE IMPRESE
- LEADER MONDIALE NEL FINANZIAMENTO ALLE ESPORTAZIONI E NEL FINANZIAMENTO DEL COMMERCIO D'ENERGIA E DI MATERIE PRIME

ACQUISIZIONE DI FORTIS

- PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI IMPLEMENTAZIONE
- 900 MILIONI DI EURO DI SINERGIE PREVISTE ENTRO IL 2012

QUARTO TRIMESTRE 2009:

	4T09	4T08
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	10.058 M€ (-5,7% / 3T09)	4.850 M€
COSTO DEL RISCHIO	-1.898 M€ (-17,5% / 3T09)	- 2.552 M€
UTILE NETTO DI GRUPPO	1.365 M€ (+4,6% / 3T09)	-1.366 M€

PIANO D'AZIONE 2010:

- EUROPA: IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO INTEGRATO NEL NUOVO PERIMETRO EUROPEO
- EUROPA MEDITERRANEO: NUOVE AMBIZIONI PER I MERCATI IN FORTE CRESCITA
- ASIA: FAR LEVA SULLE PIATTAFORME ESISTENTI PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITÀ



Il 16 febbraio 2010, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo per il quarto trimestre e ha chiuso il bilancio relativo al 2009.

UN UTILE NETTO DI GRUPPO DI 5,8 MILIARDI DI EURO NEL 2009, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ REDDITUALE

In un contesto caratterizzato da un deterioramento della congiuntura economica ma anche da un ritorno dei clienti al mercato dei capitali, il gruppo BNP Paribas ha realizzato nel 2009 una performance positiva, generando un utile netto di Gruppo di 5.832 milioni di euro, in netta ripresa (+93%) rispetto al 2008, ma ben al di sotto dei livelli registrati prima della crisi (7.822 milioni di euro nel 2007).

Il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 40.191 milioni di euro a +46,8% rispetto al 2008 (comprensivi dell'impatto negativo di 753 milioni¹ derivante dalla rivalutazione del debito proprio, contro un impatto positivo di 593 milioni nel 2008). Grazie ad uno sviluppo molto minore dei costi operativi, che si attestano a 23.340 milioni di euro (+26,8% rispetto al 2008), il risultato lordo di gestione, pari a 16.851 milioni di euro è superiore dell'87,7% a quello del 2008. Questa buona performance operativa consente al Gruppo di assorbire il nuovo aumento del costo del rischio (+45,5% a 8.369 milioni di euro).

La redditività dei capitali propri è pari al 10,8%, contro il 6,6% nel 2008 e il 19,6% nel 2007.

L'utile netto per azione ammonta a 5,2 euro contro 3,0 euro nel 2008 (+74%), in quanto l'effetto degli aumenti di capitale ha provocato una diluizione limitata. Dopo il risultato nettamente positivo ottenuto nel 2008, nel momento più delicato della crisi finanziaria, questo incremento dimostra la capacità di crescita e di creazione di valore del Gruppo per la durata del ciclo.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti di distribuire un dividendo di 1,5 euro per azione, pari ad un tasso di distribuzione del 32,3%, con opzione di pagamento in azioni. Questa opzione permetterà di rafforzare i capitali propri del Gruppo al di là dei due terzi sugli utili non distribuiti e di conseguenza la capacità di fare credito.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 10.058 milioni di euro contro 4.850 milioni nel quarto trimestre 2008. Il costo del rischio scende a 1.898 milioni di euro, con un calo del 25,6% rispetto al quarto trimestre 2008 e del 17,5% rispetto al terzo trimestre 2009. L'utile netto di Gruppo è pari a 1.365 milioni di euro, a fronte di una perdita di 1.366 milioni nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente e praticamente allo stesso livello registrato nel terzo trimestre 2009 (+4,6%).

UN'OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA

Nel 2009, tutte le divisioni operative del Gruppo hanno proseguito il loro sviluppo commerciale al servizio dei clienti e del finanziamento dell'economia.

¹ Di cui 512 milioni di euro imputabili al debito emesso da BNP Paribas e 241 milioni di euro imputabili al debito emesso da BNP Paribas Fortis.



RETAIL BANKING

Retail Banking Francia (FRB)

Sull'insieme del 2009, pur in un contesto congiunturale difficile, FRB si è costantemente schierata al fianco di tutti i suoi clienti, individui, commercianti, piccoli imprenditori, professionisti ed imprese, per sostenere i loro progetti. Questa esemplificata disponibilità è testimoniata dalla crescita degli impieghi sia a favore della clientela individuale (+ 5,1% / 2008), sia della clientela imprese (+ 3% / 2008). L'impegno del retail, abbinato a quello espresso da altre linee di business del Gruppo operanti in Francia, permette a BNP Paribas di ottenere in totale un incremento degli impieghi sul mercato pari al 3,7% fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009, conformemente agli impegni presi nei confronti del governo francese.

Nel 2009, i depositi crescono di 2,9 miliardi di euro (+3,1% / 2008) e beneficiano di un effetto di strutturale favorevole caratterizzato da una crescita più forte dei conti correnti (+7,5%).

Il buon dinamismo commerciale di FRB si manifesta inoltre con la conquista di una nuova clientela individuale (incremento netto di 145.000 conti correnti) e con un aumento del 12,4%, rispetto al 2008, della raccolta lorda nelle assicurazioni vita.

Grazie a questa dinamica commerciale positiva, il margine d'intermediazione, pari a 6.091 milioni di euro, è in aumento del 2,5%² rispetto al 2008. Un'evoluzione favorevole imputabile alla crescita sostenuta dei ricavi da interessi (+5,9%) trainata dall'aumento dei volumi e dall'evoluzione favorevole del mix dei depositi mentre il calo delle commissioni è stato contenuto (-1,7%).

Il moderato incremento dei costi operativi (+1,3%)², a 4.036 milioni di euro, consente alla divisione di ottenere un effetto forbice (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) positivo di 1,2 punti, al di là dell'obiettivo fissato per il 2009, nonché un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income di 0,7 pp a 66,3%. Il costo del rischio, a 44 punti di base delle attività ponderate secondo Basilea 1, è in aumento rispetto ad una base di riferimento di soli 20 pb nel 2008 ma resta inferiore a quello di altre banche concorrenti.

L'incremento del risultato lordo di gestione (+95 milioni di euro) a 2.055 milioni di euro compensa solo parzialmente l'aumento del costo del rischio (+249 milioni di euro), mentre il risultato al lordo delle imposte di FRB, a 1.501 milioni di euro, è in calo dell'8,5%³ rispetto al 2008, dopo attribuzione alla divisione Investment Solutions di un terzo del risultato del Private Banking Francia.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione, pari a 1.508 milioni di euro, è in aumento del 4,4%² rispetto al quarto trimestre 2008, con un incremento equilibrato dei ricavi da interessi (+4,0%) e delle commissioni (+5%). L'incremento moderato dei costi operativi (+3,3%)², permette di ottenere un effetto forbice positivo di 1,1 punti e un incremento del 7,2% del risultato lordo di gestione a 463 milioni di euro.

Dopo attribuzione alla divisione Investment Solutions di un terzo del risultato del Private Banking Francia, il risultato al lordo delle imposte, pari a 316 milioni di euro, è stabile (+0,6%)³ sul periodo, mentre la buona performance operativa permette di compensare l'aumento del costo del rischio,

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia.

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.



essenzialmente nel settore della clientela individuale e della piccola imprenditoria, a 48 pb contro 38 pb nel quarto trimestre 2008.

Piano d'azione 2010

Nel 2010, FRB continuerà a schierarsi al fianco delle imprese e delle famiglie francesi, favorendo i loro progetti di finanziamento.

La divisione attuerà inoltre l'integrazione dei 50.000 clienti individuali e delle 20.000 imprese clienti di Fortis France, con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità ancora migliore e di liberare al tempo stesso, dal 2012, sinergie annue per 50 milioni di euro.

FRB si dedicherà inoltre alla realizzazione di tre progetti destinati ad aumentare il suo margine d'intermediazione annuale di 200 milioni di euro entro il 2013:

- ottimizzare il livello delle attività di e-banking, puntando allo sviluppo della "Net Agence", creata nel 2009, per lanciare nuovi servizi su Internet e nel campo del mobile banking;
- migliorare l'efficacia dei rapporti commerciali con PMI e piccoli imprenditori, aprendo a livello regionale 60 "Maisons des entrepreneurs" entro il 2011 ;
- rafforzare la commercializzazione delle polizze danni e previdenziali nella rete retail.

Infine, nel 2010, la divisione conferma il suo obiettivo di mantenere un effetto forbice positivo di 1 punto.

BNL banca commerciale (BNL bc)

L'integrazione di BNL si è svolta in maniera molto soddisfacente. Gli obiettivi del piano industriale 2006-2009 sono stati conseguiti o superati, confermando così il know-how del Gruppo in materia d'integrazione.

Sull'insieme del 2009, l'Italia conferma la sua dinamica di sviluppo, come illustra l'incremento del numero di nuovi conti correnti, con 60.800 aperture nette (+47.000 conti correnti nel 2008, + 6.100 nel 2007 e - 86.000 nel 2006 al momento dell'integrazione di BNL nel gruppo BNP Paribas), il buon incremento dei crediti erogati (+5,0%), sia per quanto riguarda la clientela individuale (+4,2%) che le imprese (+5,7%) nonché l'incremento delle quote di mercato nel settore del risparmio finanziario, sia nelle polizze vita che nei fondi.

Il margine d'intermediazione, pari a 2.923 milioni di euro, aumenta del 4,4%⁴ rispetto al 2008. Questo incremento è sostenuto dalla crescita degli impieghi, dalla buona resistenza delle commissioni finanziarie - soprattutto grazie alla debole incidenza dei diritti d'ingresso, più volatili, sui ricavi - e dagli aumenti delle quote di mercato.

Nonostante l'apertura di 51 nuove agenzie nel 2009, i costi operativi restano stabili⁴ (-0,6%), e permettono a BNL bc di ottenere un effetto forbice positivo di 5 punti, conformemente all'obiettivo stabilito per il 2009. Questa buona performance operativa si traduce in un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income, di 3,1 punti sullo stesso periodo, a 59,7%, che porta il miglioramento a quasi 11 punti in 3 anni. Il risultato lordo di gestione, a 1.177 milioni di euro, è in aumento del 12,8%⁴ rispetto al 2008.

⁴ Con 100% del Private Banking Italia.



Il deterioramento della congiuntura economica italiana pesa sul costo del rischio, in aumento di 218 milioni di euro sul periodo, che si attesta a 106 pb contro 73 pb nel 2008.

Il risultato al lordo delle imposte di BNL bc, dopo attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 540 milioni di euro, in calo del 14% rispetto al 2008, poiché l'incremento del costo del rischio è stato solo parzialmente compensato dalla buona performance operativa.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione aumenta del 3,4%⁴ grazie alla forte crescita delle commissioni finanziarie e i costi operativi sono in calo dell'1,3%⁴, permettendo a BNL bc di ottenere un effetto forbice positivo di 4,7 punti. Il risultato al lordo delle imposte, dopo attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 69 milioni di euro, con un calo del 31,0% dovuto all'incremento del costo del rischio su tutti i segmenti di clientela, portandolo a 137 pb contro 102 pb nel quarto trimestre 2008.

Piano d'azione 2010

Avendo concluso il piano d'integrazione, BNL bc procede ora all'attuazione di un piano di sviluppo triennale con i seguenti obiettivi:

- aprire nuove agenzie, per portare il loro numero a 1000 nel 2012;
- migliorare l'efficienza commerciale nei rapporti con la clientela individuale, allargando in particolare l'offerta di prodotti e le attività di cross selling con Findomestic e Investment Solutions e procedere all'integrazione di UCB;
- intensificare le attività di cross selling con CIB per la clientela imprese;
- integrare Fortis Italia.

Il piano dovrà permettere di ottenere, nel 2010, un effetto forbice positivo di 3 punti.

BancWest

Sull'insieme del 2009, BancWest ottiene ricavi pari a 2.138 milioni di euro, stabili (+0,6%) a cambio costante rispetto al 2008. La buona crescita dei "core deposit" (+17,5% rispetto al quarto trimestre 2008) è compensata dalla debole crescita degli impieghi (+2,3% / 2008 ma in calo a fine anno) e dalla riduzione del margine d'interesse (-13pb / 2008, ossia -4%) a causa del calo dei tassi.

Grazie all'effetto del piano di riduzione dei costi adottato all'inizio del 2009, i costi operativi (1.169 milioni di euro) registrano un incremento limitato del 3,9% a cambio costante rispetto al 2008. Questo aumento è dovuto solo alla forte crescita dei contributi relativi alla garanzia dei depositi imposti dalla FDIC. Se si esclude questo effetto, i costi operativi sono in flessione dell'1,5% a cambio costante.

Il costo del rischio, a 1.195 milioni di euro contro 628 milioni nel 2008, è in forte aumento. Questa evoluzione è legata al portafoglio di credito, soprattutto nel campo dell'immobiliare residenziale, nonché al protrarsi delle svalutazioni sul portafoglio d'investimenti. Ancora una volta, quest'anno, tale deterioramento è tuttavia meno marcato che per la maggior parte dei concorrenti di BancWest.

Il risultato al lordo delle imposte si attesta quindi a -223 milioni di euro contro 333 milioni di euro nel 2008.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione è in calo dell'8,7% a cambio costante rispetto al quarto trimestre 2008. Su di esso pesa il nuovo calo del margine d'interesse dovuto al calo dei tassi a 2/3 anni e alla diminuzione degli impieghi (-3,7% a cambio costante rispetto al



quarto trimestre 2008), nonostante la buona crescita dei “core deposit”. I costi operativi sono in aumento del 2,9% a cambio costante, in quanto il quadruplicarsi del costo del contributo al FDIC e l’incremento dei costi di recupero crediti sono solo parzialmente compensati dagli effetti del piano di riduzione dei costi. Il costo del rischio, a 275 milioni di euro (303 pb) è quasi stabile rispetto al quarto trimestre 2008 ma in calo di 67 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2009. Il risultato al lordo delle imposte si attesta quindi per questo trimestre a -55 milioni di euro contro +17 milioni nel corso dello stesso periodo dell’anno precedente e -69 milioni nel terzo trimestre 2009.

Piano d’azione 2010

Nel 2010, BancWest si concentrerà sull’ulteriore mobilitazione commerciale della sua rete, puntando soprattutto ad aumentare le iniziative di cross selling e a rafforzare l’acquisizione di nuovi clienti. Gli interventi di aggiustamento dei costi si intensificheranno e il piano di economie, che ha già generato risparmi per 72 milioni di dollari nel 2009, sarà portato a 130 milioni di dollari.

Infine, in previsione di una riduzione del costo del rischio legata a minori accantonamenti del portafoglio d’investimenti, l’obiettivo di BancWest è il ritorno agli utili già dal 2010.

Mercati Emergenti

Le reti dei mercati emergenti proseguono il loro sviluppo commerciale, come attestato dal superamento della soglia di 5 milioni di clienti nel 2009 e dall’attuazione di nuove assunzioni nei paesi del bacino Mediterraneo.

Sull’insieme del 2009, a causa dell’influenza negativa della svalutazione di alcune valute rispetto all’euro, i ricavi sono in calo dell’8,5% rispetto al 2008, a 1.735 milioni di euro. A perimetro e cambio costanti, sono però in aumento del 2,2% grazie alla crescita selettiva degli impieghi e nonostante gli effetti negativi della riduzione dei tassi sui margini dei depositi in tutti i paesi. Con una crescita dei depositi (+4,7%) superiore a quella dei crediti (+4,2%), il rapporto crediti/depositi, pari all’89%, è in miglioramento di 1 punto rispetto al 2008, con un calo degli impieghi registrato in particolare in Ucraina.

A perimetro e cambio costanti, i costi operativi aumentano del 7,8% rispetto al 2008 coerentemente con il progredire dello sviluppo nell’area mediterranea. Tali costi sono invece in calo in Ucraina.

Il costo del rischio registra un aumento molto forte rispetto all’anno precedente (+411 milioni di euro). Questo incremento è legato ad un livello di accantonamenti ancora più elevato in Ucraina (450 milioni di euro nel 2009 contro 319 milioni di euro nel 2008) nonché ad accantonamenti su alcune posizioni nel Golfo Persico (+162 milioni di euro). Negli altri paesi, l’aumento del costo del rischio resta moderato.

Di conseguenza, il risultato al lordo delle imposte si attesta a – 148 milioni di euro nel 2009 contro 534 milioni di euro nel 2008, anno in cui erano stati realizzati 145 milioni di euro di plusvalenze di cessione.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d’intermediazione, negativamente influenzato dal calo degli impieghi (-8,1% rispetto al quarto trimestre 2008) e gli effetti negativi del calo dei tassi sui margini su depositi in tutti i paesi, è in ripiegò del 14,1% a perimetro e cambio costanti rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Esso è tuttavia in leggero aumento rispetto al terzo trimestre 2009. I costi operativi sono in calo del 2,6% a perimetro e cambio costanti a causa, in particolare, del protrarsi del piano di adattamento in Ucraina.



Tenendo conto di un nuovo accantonamento di 108 milioni di euro in Ucraina, il costo del rischio, pari a 213 milioni di euro (343 pb), è in calo di 64 milioni rispetto al quarto trimestre 2008 e quasi stabile rispetto al terzo trimestre 2009. Il risultato al lordo delle imposte è pari a -70 milioni di euro contro -40 milioni nel quarto trimestre 2008 e -79 milioni nel terzo trimestre 2009.

Piano d'azione 2010

Nel 2010, le reti dei paesi emergenti puntano a svilupparsi sui loro mercati in forte crescita. La nuova entità operativa "Europa Mediterraneo", già costituita e composta ormai da circa 2.300 agenzie, comprese quelle di BNP Paribas Fortis, si concentra su tre aree prioritarie a forte potenziale: la Turchia, il bacino Mediterraneo, dove proseguirà il programma di apertura di nuove agenzie, e l'Europa centrale e orientale grazie al potenziale di sviluppo offerto dalla Polonia. In queste aree, il modello di retail banking sarà opportunamente adattato alle caratteristiche specifiche di ciascun mercato.

Personal Finance

Sull'insieme del 2009, i ricavi di Personal Finance, pari a 4.302 milioni di euro, sono in aumento del 13,4% rispetto al 2008 soprattutto a causa della costante crescita degli impieghi (+ 5,2%), registrata in particolare nell'immobiliare a fine anno.

Grazie agli effetti dei programmi di riduzione dei costi, i costi operativi sono in calo dell'1,4% rispetto al 2008. Questo stretto controllo dei costi, abbinato alla dinamica positiva dei ricavi, permette a Personal Finance di ottenere una forte crescita del suo risultato lordo di gestione (+ 31,9% a 2.231 milioni di euro) nonché un effetto forbice positivo di 14,8 punti.

Il costo del rischio, a 1.902 milioni di euro, è in forte aumento (+56,2%), a causa del rallentamento dell'economia e dell'aumento della disoccupazione, e passa da 321 pb nel 2009 a 222 pb nel 2008. La buona performance operativa permette nonostante ciò di assorbire più di tre quarti di questo incremento.

Il risultato al lordo delle imposte ammonta così a 412 milioni di euro contro 666 milioni di euro nel 2008, anno in cui era stata registrata una plusvalenza da cessione di 123 milioni sulla partecipazione del Gruppo in Cofidis.

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione aumenta del 15,5% rispetto al quarto trimestre 2008, in particolare a causa della crescita degli impieghi (4,0%) sostenuta dalla ripresa della produzione di mutui nonché dalla riduzione dei costi di rifinanziamento. Grazie all'ottimo controllo dei costi operativi (-3,0%), il risultato lordo di gestione è in forte aumento (+41,2%). Il costo del rischio, a 519 milioni di euro, è in crescita di 135 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2008 ma si è stabilizzato, ad un livello elevato (340 pb), rispetto al terzo trimestre 2009. Il risultato al lordo delle imposte ammonta a 69 milioni di euro, in quanto la forte accelerazione della crescita del risultato lordo di gestione (+167 milioni di euro) permette di assorbire la totalità dell'aumento del costo del rischio del trimestre (+135 milioni di euro).

Piano d'azione 2010

Nel 2010, Personal Finance prevede:

- l'attuazione, nell'ambito di una politica di credito responsabile, di iniziative di crescita in Italia e in Francia e lo sviluppo di partnership con l'e-commerce (PayPal) ;



- il potenziamento delle sinergie con le reti bancarie in Belgio, Europa Mediterraneo e Germania, dove la partnership esistente con Dresdner Bank è stata recentemente allargata a Commerzbank ;
- la modernizzazione e la razionalizzazione delle piattaforme IT.

La presa di controllo di Findomestic in dicembre 2009, permetterà l'attuazione di una nuova strategia industriale e il rafforzamento del Gruppo in uno dei suoi quattro mercati di riferimento.

L'insieme di queste misure permetterà a Personal Finance di ottenere un effetto forbice positivo di 2 punti.

Equipment Solutions

Sull'insieme del 2009, nonostante il calo degli impieghi, i ricavi di Equipment Solutions, a 1.087 milioni di euro, sono in leggero aumento rispetto al 2008 (+1,9%), grazie all'incremento dei prezzi dei veicoli di seconda mano, registrata nel secondo semestre dell'anno. Questa buona resistenza dei ricavi, abbinata al controllo dei costi operativi (-1,3%) permette alla linea di business di ottenere un risultato lordo di gestione in aumento dell'8,3%. Il risultato al lordo delle imposte, pari a 172 milioni di euro, registra quindi un calo di solo 4,4% rispetto al 2008, nonostante l'incremento del costo del rischio (+49 milioni di euro / 2008).

Nel quarto trimestre 2009, il margine d'intermediazione della linea di business aumenta del 44,0% rispetto al quarto trimestre 2008 grazie alla forte ripresa registrata dai prezzi dei veicoli di seconda mano. I costi operativi sono stabili, come il costo del rischio. Il risultato al lordo delle imposte si attesta così a 98 milioni di euro contro -14 milioni di euro nel quarto trimestre 2008.

Piano d'azione 2010

Nel 2010, BNP Paribas Lease Group prevede:

- di aumentare la sua produzione grazie alla clientela delle reti retail del Gruppo in Francia, Italia, Belgio e Lussemburgo;
- di sviluppare nuove partnership con costruttori di macchinari, facendo leva su una più ampia copertura geografica, nell'ambito dell'aggregazione con Fortis Lease;
- di accelerare lo sviluppo della sua offerta di noleggio a valore aggiunto direttamente rivolta agli utilizzatori finali.

Nel contesto favorevole derivante dal miglioramento del mercato dei veicoli di seconda mano, Arval si concentrerà sull'ulteriore crescita della flotta finanziata e delle sue quote di mercato in Europa.

INVESTMENT SOLUTIONS

Sull'insieme del 2009, la raccolta netta dell'insieme delle linee di business di Investment Solutions è stata pari a 25,5 miliardi di euro, portando il tasso di raccolta annualizzato a 5,1% delle masse gestite. Questo ottimo livello di raccolta, superiore a quello del 2007 e pari a quasi due volte e mezzo quello del 2008, anno in cui BNP Paribas è stata una delle pochissime banche ad aver registrato una raccolta positiva, illustra la forte capacità d'attrazione della divisione nell'intero arco della crisi finanziaria. Abbinata all'effetto di performance positivo legato alla crescita degli indici di



Borsa, tale raccolta permette alle masse in gestione di aumentare del 17% rispetto al 31 dicembre 2008 per raggiungere 588 miliardi di euro, e di ritrovare così il loro livello di fine 2007.

Il margine d'intermediazione, a 4.768 milioni di euro, è in leggera flessione rispetto a quello del 2008 (-3,4%): la forte ripresa delle masse in gestione ha infatti permesso di compensare il calo dei margini nell'asset management, il rafforzamento delle riserve del fondo generale nelle assicurazioni, nonché il calo dei volumi di transazioni e la contrazione dei margini d'interesse sui valori in cassa nella linea di business Custodia Titoli.

Grazie ai piani di riduzione dei costi attuati da tutte le linee di business fin dalla fine del 2008, i costi operativi, pari a 3.400 milioni di euro, sono quasi stabili (-0,7%).

La redditività della divisione resta elevata, con un risultato al lordo delle imposte a 1.290 milioni di euro, un livello comparabile a quello del 2008 (-1,5%), dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia e Italia.

Nel quarto trimestre 2009, i ricavi di Investment Solutions sono in ripresa del 12,7% rispetto al quarto trimestre 2008 e si attestano a 1.207 milioni di euro. I ricavi della Gestione Istituzionale e Private aumentano dell'11,8%, in quanto il calo del tasso di margine medio viene compensato dal forte incremento delle masse gestite (+17%). Il forte aumento dei ricavi delle Assicurazioni (68,3%) è dovuto all'effetto delle svalutazioni eccezionali sul portafoglio azioni (-142 milioni di euro) nel quarto trimestre 2008. I ricavi della linea di business Custodia Titoli, negativamente influenzati dalla contrazione del margine d'interesse legata al calo dei tassi a breve e dalla flessione dei volumi delle transazioni, sono in diminuzione del 21,1%.

Questa buona dinamica dei ricavi, abbinata ad un moderato aumento dei costi operativi (+3,2%) permette alla divisione di ottenere un risultato al lordo delle imposte di 297 milioni di euro, in aumento del 41,4% rispetto al quarto trimestre 2008.

Piano d'azione 2010

Nel 2010, la divisione continuerà ad implementare la sua strategia, centrata sullo sviluppo delle attività di cross selling con le reti retail dei mercati di riferimento e sull'acquisizione di nuova clientela.

La divisione si concentrerà anche sull'integrazione delle attività di private banking, di asset management e di custodia titoli di BNP Paribas Fortis e di BGL BNP Paribas, che le permettono di occupare le posizioni di prima private bank della zona Euro e di quinto gestore di fondi in Europa.

Infine, Investment Solutions continuerà a sviluppare la sua presenza sui mercati asiatici, puntando a divenire uno dei leader continentali nell'asset management e a far parte dei player di riferimento nel private banking, a partire dai tre centri operativi principali creati ad Hong Kong, a Singapore e in India.

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

Sull'insieme del 2009, i ricavi di CIB ammontano a 12.194 milioni di euro contro 4.973 milioni di euro nel 2008, anno segnato da una crisi finanziaria senza precedenti, in particolare nel quarto trimestre, dopo il fallimento Lehman.



In un anno caratterizzato dalla progressiva normalizzazione dei mercati e da volumi di clientela molto elevati, i ricavi dei Mercati di capitali raggiungono 9.086 milioni di euro contro 2.066 milioni nel 2008. I volumi elevati di emissione di titoli, che si tratti di obbligazioni per le imprese, di aumenti di capitale o di obbligazioni convertibili, sono stati accompagnati da un allargamento significativo dei bid-offer spread, in particolare all'inizio dell'anno e da notevoli acquisizioni di quote di mercato.

I ricavi di Fixed Income ammontano a 7.255 milioni di euro, contro 2.407 milioni nel 2008 e sono trainati da un'attività con la clientela che ha raggiunto livelli record, in particolare in materia di emissioni obbligazionarie, in cui la linea di business si è classificata al primo posto per le emissioni in euro, assistendo i suoi clienti nei loro progetti di finanziamento. L'attività sui prodotti derivati su tassi e cambi è stata molto sostenuta, per rispondere alle esigenze di copertura dei rischi delle imprese e degli investitori.

I ricavi della linea di business Azioni e Consulenza ammontano a 1.831 milioni di euro contro -341 milioni nel 2008 a causa dell'improvviso prosciugarsi della liquidità e dello sconvolgimento dei mercati successivi al fallimento di Lehman. Dopo un primo trimestre dedicato al proseguimento dell'attività di riduzione delle esposizioni, la linea di business ha registrato un livello soddisfacente di attività e di ricavi. Sono state realizzate molte emissioni obbligazionarie convertibili o permutabili in azioni, insieme alle quotazioni in Borsa destinate a soddisfare i bisogni di capitalizzazione delle imprese clienti. Sui prodotti di flusso, la richiesta degli investitori istituzionali è rimasta intensa. Nel corso del secondo semestre, l'attività sui prodotti strutturati è stata caratterizzata da un ritorno progressivo della domanda della clientela verso prodotti più semplici, meno volatili e a capitale garantito.

I ricavi delle attività di finanziamento , pari a 3.108 milioni di euro, sono in aumento del 6,9% rispetto al 2008, sostenute da un'attività intensa soprattutto nell'ambito dei finanziamenti strutturati e delle materie prime, nonché nei finanziamenti all'esportazione, ad illustrazione del contributo attivo della linea di business al finanziamento delle imprese.

I costi operativi della divisione ammontano a 5.453 milioni di euro contro 3.711 milioni nel 2008. Essi comprendono l'insieme degli elementi legati alle retribuzioni variabili, ivi compresa la componente differita e condizionale e le tasse eccezionali applicate in Francia e nel Regno Unito. Il rapporto di cost/income, a 44,7%, resta così al miglior livello del settore.

Il costo del rischio della divisione si attesta a 2.295 milioni di euro contro 2.477 milioni nel 2008. Esso è caratterizzato dal forte calo del costo del rischio sui mercati dei capitali (-1.188 milioni) dopo un 2008 caratterizzato dall'impatto della crisi finanziaria e da un notevole aumento nelle attività di finanziamento (+1.006 milioni) a 96 pb contro 25 pb nel 2008, a causa della gravità del rallentamento economico a livello mondiale.

Il risultato al lordo delle imposte di CIB ammonta quindi a 4.444 milioni di euro, contro -1.189 milioni di euro nel 2008, in un contesto di crisi.

Questa ottima performance illustra la qualità e la varietà dell'attività di CIB, la solidità del suo business model rivolto verso la clientela e la sua reattività nell'adattarsi al nuovo contesto di mercato. Tali risultati sono accompagnati da una riduzione sostanziale dei rischi di mercato, come dimostrato dal calo del VaR medio di 43,2% in un anno, a conferma di un business model centrato sui clienti. I rischi di mercato rappresentano quindi solo il 3,8% delle attività ponderate del Gruppo, uno dei livelli più bassi del settore

Nel quarto trimestre 2009 , il margine d'intermediazione di CIB si attesta a 2.213 milioni di euro contro -248 milioni nel quarto trimestre 2008 e 2.934 milioni nel terzo trimestre 2009. A fine d'anno è stata osservata una flessione stagionale dell'attività di clientela sui mercati di capitali mentre i ricavi delle attività di finanziamento sono rimasti elevati, in linea con i trimestri precedenti.



I costi operativi, a 1.094 milioni di euro, sono in aumento di 580 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2008. Il loro calo si limita al 2,5% rispetto al terzo trimestre 2009 poiché l'insieme delle retribuzioni variabili è stata contabilizzata nel quarto trimestre, ivi compresa la parte che aveva fatto oggetto di un riporto di contabilizzazione nel terzo trimestre. I risultati futuri non saranno quindi influenzati dal riporto contabile delle retribuzioni variabili differite del 2009.

Il costo del rischio si attesta a 282 milioni di euro contro 1.305 nel quarto trimestre 2008, caratterizzato dagli effetti della crisi finanziaria, e 572 milioni di euro nel terzo trimestre 2009. Il costo del rischio delle attività di finanziamento, a 190 milioni di euro (58 pb) è in calo rispetto al terzo trimestre 2009 a causa, in particolare, del numero ridotto di nuovi crediti dubbi.

Il risultato al lordo delle imposte ammonta a 834 milioni di euro, contro -2.068 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente e 1.236 milioni nel terzo trimestre 2009.

Nuove pratiche in materia di retribuzioni variabili dei professionisti di mercato

La crisi ha messo in luce la necessità di riformare in profondità il sistema di retribuzione variabile degli operatori di mercato. Pur essendo una delle banche che ha meglio resistito alla crisi, BNP Paribas ha deciso di essere un protagonista attivo a livello mondiale di questa riforma. La politica adottata rispetta totalmente le nuove norme nazionali ed internazionali del G20 ed esprime una forte volontà di moderazione. Il Gruppo intende promuovere, in questo nuovo contesto, la coerenza necessaria fra i comportamenti dei dipendenti interessati e gli obiettivi a lungo termine dell'impresa, in particolare in termini di rischi.

Il pacchetto di retribuzioni variabili viene determinato dopo aver preso in considerazione l'insieme degli oneri che gravano sulle attività di mercato di CIB, in particolare i costi di liquidità, il costo del rischio, il costo del capitale allocato e le tasse eccezionali.

Le modalità di determinazione delle retribuzioni variabili individuali comprendono l'esame della performance quantitativa e qualitativa di ogni operatore. La valutazione del comportamento individuale, lo spirito di squadra, il rispetto delle regole di etica e deontologia rientrano esplicitamente in questa cornice.

Le retribuzioni differite saranno completamente soggette a condizioni di risultato su vari anni e indicizzate sull'azione BNP Paribas, conformemente alla volontà del Gruppo, mirante a favorire una politica a lungo termine.

*
* * *

Per l'insieme di CIB, il rapporto fra le retribuzioni⁵ e i ricavi della divisione è ricondotto al 27,7%. Esso è in forte calo rispetto agli anni precedenti, quando oscillava intorno al 40%, e si situa fra i più bassi del settore a livello mondiale.

⁵ Insieme delle retribuzioni contabilizzate, fisse e variabili, compresa la parte differita, anche condizionale; compresi oneri sociali e tasse correnti; non comprese le tasse eccezionali applicate in Francia e nel Regno Unito.



Piano d'azione 2010

Nel 2010, CIB punterà a:

- consolidare la sua leadership in Europa, in particolare migliorando la penetrazione dell'offerta bancaria rivolta alle imprese, attraverso la nuova struttura Corporate & Transaction Banking Europe;
- crescere in maniera selettiva in America del Nord facendo leva in particolare sulle posizioni di leader nel settore del finanziamento dell'energia e delle materie prime, per ampliare l'offerta destinata a questo settore;
- sfruttare la crescita rapida del mercato asiatico, ampliando l'offerta di prodotti nei mercati di capitali e rafforzando le proprie posizioni nei finanziamenti strutturati.

BNP PARIBAS FORTIS

BNP Paribas Fortis ha contribuito ai risultati 2009 del Gruppo su 7 mesi a mezzo, a contare dal 12 maggio, data del primo consolidamento. Non esiste quindi una base di raffronto per il 2008. Questo contributo tiene conto degli effetti della rettifica del bilancio secondo le regole contabili specifiche applicate al momento dell'acquisizione.

Su questo periodo, i ricavi pari a 5.292 milioni di euro beneficiano del rilancio commerciale della rete retail e degli ottimi volumi delle attività di mercato ottenuti nel secondo e terzo trimestre. I costi operativi si attestano a 3.147 milioni di euro e comprendono i primi effetti delle sinergie di costi, per un importo di 120 milioni di euro, in anticipo rispetto al calendario iniziale che prevedeva solo 110 milioni di euro di sinergie nel 2009⁶. Il risultato lordo di gestione ammonta a 2.145 milioni di euro. Il costo del rischio resta elevato, a 853 milioni di euro (78 pb). Il risultato al lordo delle imposte è quindi pari a 1.360 milioni di euro, di cui 847 milioni di euro provenienti dall'ammortamento meccanico delle rettifiche contabili effettuate al momento dell'acquisizione. Al netto delle imposte e degli interessi minoritari, il contributo di BNP Paribas Fortis all'utile netto di Gruppo ammonta a 708 milioni di euro.

Questo primo contributo significativo è accompagnato da un ritorno al dinamismo commerciale di tutte le attività.

La rete retail in Belgio ricomincia, dopo il suo ingresso nel Gruppo BNP Paribas, ad aumentare la raccolta di depositi e di attività presso la clientela. I depositi ammontano a fine 2009 a 67,2 miliardi di euro contro 59,8 miliardi nel primo trimestre 2009. Gli impieghi sono rimasti stabili. Le nuove campagne commerciali lanciate in maggio scorso hanno ottenuto un'accoglienza molto favorevole da parte della clientela, generando vendite notevoli. La rete in Lussemburgo registra una crescita moderata degli impieghi e depositi stabili.

Le masse gestite aumentano leggermente dalla data dell'integrazione, a 161 miliardi di euro, grazie all'effetto di performance positivo. Le stesse tendenze sono visibili per il Private Banking, le cui masse in gestione raggiungono 44 miliardi di euro a fine 2009.

I vari settori del Merchant Banking beneficiano di una dinamica positiva dei ricavi, nonostante la riduzione del profilo di rischio intrapresa fin dall'inizio dell'integrazione, che si traduce in una diminuzione delle attività ponderate e in una forte riduzione dei rischi di mercato sul periodo.

⁶ D'altra parte, i costi di ristrutturazione pari a 168 milioni di euro al lordo delle imposte, sono contabilizzati in « Altre attività ».



Nel quarto trimestre 2009, i ricavi, pari a 1.618 milioni di euro, sono in flessione di 615 milioni di euro rispetto al terzo trimestre: -345 milioni di euro provengono dalla riduzione di attività e dagli effetti della riduzione dei rischi nel Merchant banking; -241 milioni di euro sono imputabili ad una rettifica eccezionale sullo spread del credito proprio. Questa flessione è solo parzialmente compensata da quella dei costi operativi, che si attestano a 1.164 milioni di euro (in calo di 126 milioni di euro rispetto al terzo trimestre) e del costo del rischio, che ammonta a 228 milioni di euro (in calo di 102 milioni di euro). Al netto del risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, degli altri elementi fuori esercizio, delle imposte e degli interessi minoritari, il contributo all'utile netto di Gruppo è pari a 170 milioni di euro, in calo di 107 milioni di euro rispetto al terzo trimestre.

Nel quarto trimestre 2009, gli ulteriori lavori di valutazione delle attività e passività del Gruppo Fortis al giusto valore alla data di acquisizione hanno dato luogo a rettifiche che, prese globalmente, aumentano lo scarto di acquisizione negativo di 20 milioni di euro, portandolo a 835 milioni di euro.

UNA SOLVIBILITÀ RAFFORZATA

La forte capacità di generazione organica di capitali propri del Gruppo è stata combinata ad una riduzione delle attività ponderate che, a 621 miliardi di euro, sono in calo di 73 miliardi sull'insieme dell'anno, essenzialmente in CIB e nel Merchant Banking di BNP Paribas Fortis mentre hanno continuato a crescere nel Retail Banking.

Così, al 31 dicembre 2009, il rapporto Tier 1 è pari al 10,1%, con un incremento di 230 pb rispetto al 31 décembre 2008. Il rapporto Equity Tier 1 è uguale all'8% contro il 5,4% al 31 dicembre 2008, con un forte aumento di 260 pb derivante dalla generazione organica di capitali propri (+85 pb), dalla diminuzione delle attività ponderate (+75 pb) e dagli aumenti di capitale effettuati nel 2009, ivi compreso il dividendo pagato in azioni (+100 pb).

La capacità del Gruppo di rafforzare in maniera organica la propria solvibilità nel corso degli anni di crisi, non avendo registrato un solo anno di perdita, conferma l'adeguatezza di questo livello di solvibilità al proprio business model diversificato e al proprio profilo di rischio.

Alle soglie di un 2010 che sarà caratterizzato dal ritiro progressivo delle misure non convenzionali adottate dalle banche centrali, il Gruppo beneficia di una situazione di liquidità favorevole, dovuta alla sua bassa dipendenza dal mercato interbancario grazie al fatto di essere la prima banca della zona euro in termini di depositi, ad una gestione proattiva della liquidità, centralizzata a livello di Gruppo, e ad un costo di rifinanziamento competitivo grazie ad uno spread di CDS fra i più bassi delle banche della sua categoria. Inoltre, le necessità di finanziamento a medio e lungo termine del Gruppo per il 2010 sono inferiori a quelle del 2009.

Il bilancio del Gruppo, a 2.058 miliardi di euro al 31 dicembre 2009 è inferiore al suo livello del 31 dicembre 2008 (2.076 miliardi di euro) nonostante il contributo di 518 miliardi derivante dall'acquisizione di Fortis: la crescita del "banking book" è stata più che controbilanciata dalla diminuzione del "trading book".

*

* *



Commentando questi risultati, Baudouin Prot, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“Dall’inizio della crisi, BNP Paribas ha dimostrato la solidità del suo modello diversificato ed integrato, centrato sui clienti. In questa congiuntura difficile, il Gruppo è stato uno dei soli attori in Europa in grado di allargare il proprio mercato domestico, rafforzando al tempo stesso in misura considerevole il proprio livello di solvibilità.

Tutti i collaboratori del Gruppo si sono impegnati con determinazione per assistere i clienti nei loro progetti di finanziamento, di qualsiasi tipo (crediti bancari, emissioni di titoli, quotazioni in Borsa...).

Il Gruppo è fondamentalmente legato al suo modello equilibrato di sviluppo con un ruolo maggioritario assegnato al retail banking, una presenza attiva nei servizi agli investitori e posizioni forti nelle attività di finanziamento e di mercato. Queste ultime costituiscono una componente essenziale dell’offerta di servizi, necessaria per soddisfare i bisogni dei clienti. BNP Paribas è per questo ancor più determinata ad essere un protagonista esemplare della riforma delle pratiche di retribuzione variabile specifiche di queste attività. Per questo il Gruppo ha accentuato nel corso del secondo semestre 2009 i propri sforzi di moderazione in questo ambito, al di là dello stretto rispetto delle regole del G20.

Nel 2010, BNP Paribas, ben posizionato in tutti i suoi grandi settori di attività, continuerà a dedicare la parte essenziale della propria capacità reddituale al rafforzamento dei capitali propri, al servizio del finanziamento dell’economia”.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO

	4Q09	4Q08	4Q09/ 4Q08	3Q09	4Q09/ 3Q09	2009	2008	2009/ 2008
<i>in millions of euros</i>								
Revenues	10,058	4,850	n.s.	10,663	-5.7%	40,191	27,376	+46.8%
Operating Expenses and Dep.	-6,137	-4,308	+42.5%	-6,037	+1.7%	-23,340	-18,400	+26.8%
Gross Operating Income	3,921	542	n.s.	4,626	-15.2%	16,851	8,976	+87.7%
Cost of risk	-1,898	-2,552	-25.6%	-2,300	-17.5%	-8,369	-5,752	+45.5%
Operating Income	2,023	-2,010	n.s.	2,326	-13.0%	8,482	3,224	n.s.
Share of earnings of associates	74	-51	n.s.	61	+21.3%	178	217	-18.0%
Other Non Operating Items	-2	93	n.s.	58	n.s.	340	483	-29.6%
Non Operating Items	72	42	+71.4%	119	-39.5%	518	700	-26.0%
Pre-Tax Income	2,095	-1,968	n.s.	2,445	-14.3%	9,000	3,924	n.s.
Corporate income tax	-574	645	n.s.	-918	-37.5%	-2,526	-472	n.s.
Net income attributable to minority interests	-156	-43	n.s.	-222	-29.7%	-642	-431	+49.0%
Net income attributable to equity holders	1,365	-1,366	n.s.	1,305	+4.6%	5,832	3,021	+93.0%
Cost/Income						58.1%	67.2%	-9.1 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2009 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE AL 4° TRIMESTRE 2009

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,421	743	2,348	1,207	2,213	1,618	9,550	508	10,058
%Change/4Q08	+2.1%	+3.3%	-0.1%	+12.7%	n.s.	n.s.	+80.7%	n.s.	n.s.
%Change/3Q09	-1.8%	+1.8%	+1.5%	+0.0%	-24.6%	-27.5%	-12.1%	n.s.	-5.7%
Operating Expenses and Dep.	-1,016	-468	-1,272	-883	-1,094	-1,164	-5,897	-240	-6,137
%Change/4Q08	+3.3%	-0.8%	-6.5%	+3.2%	n.s.	n.s.	+40.9%	+96.7%	+42.5%
%Change/3Q09	+0.5%	+10.9%	+5.6%	+3.6%	-2.5%	-9.8%	-0.1%	+77.8%	+1.7%
Gross Operating Income	405	275	1,076	324	1,119	454	3,653	268	3,921
%Change/4Q08	-0.7%	+11.3%	+8.6%	+50.7%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q09	-7.1%	-10.7%	-3.0%	-8.7%	-38.2%	-51.9%	-26.4%	n.s.	-15.2%
Cost of risk	-122	-205	-1,054	-4	-282	-228	-1,895	-3	-1,898
%Change/4Q08	+25.8%	+39.5%	+6.4%	n.s.	-78.4%	n.s.	-25.4%	-72.7%	-25.6%
%Change/3Q09	+10.9%	+18.5%	-6.2%	n.s.	-50.7%	-30.9%	-17.5%	-25.0%	-17.5%
Operating Income	283	70	22	320	837	226	1,758	265	2,023
%Change/4Q08	-9.0%	-30.0%	n.s.	+49.5%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q09	-13.2%	-48.1%	n.s.	-13.0%	-32.5%	-63.1%	-34.1%	n.s.	-13.0%
Share of earnings of associates	1	0	15	-16	0	41	41	33	74
Other Non Operating Items	0	-1	5	-7	-3	44	38	-40	-2
Pre-Tax Income	284	69	42	297	834	311	1,837	258	2,095
%Change/4Q08	-9.0%	-31.0%	-65.6%	+41.4%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/3Q09	-12.9%	-48.9%	n.s.	-20.2%	-32.5%	-45.9%	-30.6%	n.s.	-14.3%

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,421	743	2,348	1,207	2,213	1,618	9,550	508	10,058
4Q08	1,392	719	2,351	1,071	-248	0	5,285	-435	4,850
3Q09	1,447	730	2,314	1,207	2,934	2,233	10,865	-202	10,663
Operating Expenses and Dep.	-1,016	-468	-1,272	-883	-1,094	-1,164	-5,897	-240	-6,137
4Q08	-984	-472	-1,360	-856	-514	0	-4,186	-122	-4,308
3Q09	-1,011	-422	-1,205	-852	-1,122	-1,290	-5,902	-135	-6,037
Gross Operating Income	405	275	1,076	324	1,119	454	3,653	268	3,921
4Q08	408	247	991	215	-762	0	1,099	-557	542
3Q09	436	308	1,109	355	1,812	943	4,963	-337	4,626
Cost of risk	-122	-205	-1,054	-4	-282	-228	-1,895	-3	-1,898
4Q08	-97	-147	-991	-1	-1,305	0	-2,541	-11	-2,552
3Q09	-110	-173	-1,124	13	-572	-330	-2,296	-4	-2,300
Operating Income	283	70	22	320	837	226	1,758	265	2,023
4Q08	311	100	0	214	-2,067	0	-1,442	-568	-2,010
3Q09	326	135	-15	368	1,240	613	2,667	-341	2,326
Share of earnings of associates	1	0	15	-16	0	41	41	33	74
4Q08	1	0	18	-3	0	0	16	-67	-51
3Q09	0	0	20	5	2	-5	22	39	61
Other Non Operating Items	0	-1	5	-7	-3	44	38	-40	-2
4Q08	0	0	104	-1	-1	0	102	-9	93
3Q09	0	0	-1	-1	-6	-33	-41	99	58
Pre-Tax Income	284	69	42	297	834	311	1,837	258	2,095
4Q08	312	100	122	210	-2,068	0	-1,324	-644	-1,968
3Q09	326	135	4	372	1,236	575	2,648	-203	2,445
Corporate income tax							-99		-574
Net income attributable to minority interests							-42		-156
Net income attributable to equity holders							170		1,365



RISULTATI PER DIVISIONE – 2009

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis *	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	5,801	2,897	9,262	4,768	12,194	5,292	40,214	-23	40,191
%Change/2008	+1.5%	+4.4%	+5.5%	-3.4%	n.s.	n.s.	+47.9%	n.s.	+46.8%
Operating Expenses and Dep.	-3,921	-1,728	-5,052	-3,400	-5,453	-3,147	-22,701	-639	-23,340
%Change/2008	+1.4%	-0.5%	+0.4%	-0.7%	+46.9%	n.s.	+27.7%	+1.8%	+26.8%
Gross Operating Income	1,880	1,169	4,210	1,368	6,741	2,145	17,513	-662	16,851
%Change/2008	+1.7%	+12.6%	+12.3%	-9.5%	n.s.	n.s.	+86.1%	+52.5%	+87.7%
Cost of risk	-451	-629	-4,089	-27	-2,295	-853	-8,344	-25	-8,369
%Change/2008	n.s.	+53.0%	+72.0%	-87.0%	-7.3%	n.s.	+47.0%	-67.1%	+45.5%
Operating Income	1,429	540	121	1,341	4,446	1,292	9,169	-687	8,482
%Change/2008	-13.2%	-13.9%	-91.2%	+2.8%	n.s.	n.s.	n.s.	+34.7%	n.s.
Share of earnings of associates	1	0	58	-13	0	59	105	73	178
Other Non Operating Items	0	0	34	-38	-2	9	3	337	340
Pre-Tax Income	1,430	540	213	1,290	4,444	1,360	9,277	-277	9,000
%Change/2008	-13.2%	-14.0%	-87.6%	-1.5%	n.s.	n.s.	n.s.	+49.7%	n.s.
Corporate income tax							-378		-2,526
Net income attributable to minority interests							-274		-642
Net income attributable to equity holders						708			5,832
Annualised ROE after Tax									0.0%

* Nota bene: 2009 rappresenta il periodo post-acquisizione, dal 12 maggio al 31 dicembre



EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
GROUP								
Revenues	7,395	7,517	7,614	4,850	9,477	9,993	10,663	10,058
Operating Expenses and Dep.	-4,605	-4,852	-4,635	-4,308	-5,348	-5,818	-6,037	-6,137
Gross Operating Income	2,790	2,665	2,979	542	4,129	4,175	4,626	3,921
Cost of risk	-546	-662	-1,992	-2,552	-1,826	-2,345	-2,300	-1,898
Operating Income	2,244	2,003	987	-2,010	2,303	1,830	2,326	2,023
Share of earnings of associates	85	63	120	-51	-16	59	61	74
Other Non Operating Items	345	9	36	93	3	281	58	-2
Pre-Tax Income	2,674	2,075	1,143	-1,968	2,290	2,170	2,445	2,095
Corporate income tax	-570	-446	-101	645	-658	-376	-918	-574
Net income attributable to minority interests	-123	-124	-141	-43	-74	-190	-222	-156
Net income attributable to equity holders	1,981	1,505	901	-1,366	1,558	1,604	1,305	1,365

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)								
Revenues	1,521	1,516	1,470	1,442	1,524	1,516	1,504	1,476
<i>Incl. Net Interest Income</i>	827	819	831	821	876	865	849	824
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651	655	652
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980	-1,041	-1,045
Gross Operating Income	546	531	459	430	554	536	463	431
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110	-123
Operating Income	517	494	419	333	465	406	353	308
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0	1
Pre-Tax Income	517	495	418	334	465	406	353	309
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26	-27	-25
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	482	463	390	312	440	380	326	284

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France) Excluding PEL/CEL Effects								
Revenues	1,520	1,514	1,465	1,444	1,528	1,530	1,525	1,508
<i>Incl. Net Interest Income</i>	826	817	826	823	880	879	870	856
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651	655	652
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980	-1,041	-1,045
Gross Operating Income	545	529	454	432	558	550	484	463
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110	-123
Operating Income	516	492	414	335	469	420	374	340
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0	1
Pre-Tax Income	516	493	413	336	469	420	374	341
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26	-27	-25
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	481	461	385	314	444	394	347	316

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)								
Revenues	1,456	1,454	1,415	1,392	1,471	1,462	1,447	1,421
Operating Expenses and Dep.	-945	-955	-984	-984	-942	-952	-1,011	-1,016
Gross Operating Income	511	499	431	408	529	510	436	405
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110	-122
Operating Income	482	462	391	311	440	380	326	283
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0	1
Pre-Tax Income	482	463	390	312	440	380	326	284



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)								
Revenues	680	685	710	725	715	721	737	750
Operating Expenses and Dep.	-417	-430	-432	-478	-416	-431	-427	-472
Gross Operating Income	263	255	278	247	299	290	310	278
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144	-173	-205
Operating Income	179	189	164	100	192	146	137	73
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1	0	-1
Pre-Tax Income	179	190	164	100	192	147	137	72
Income Attributable to IS	-2	-3	0	0	-1	-2	-2	-3
Pre-Tax Income of BNL bc	177	187	164	100	191	145	135	69
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)								
Revenues	674	677	705	719	710	714	730	743
Operating Expenses and Dep.	-413	-425	-427	-472	-412	-426	-422	-468
Gross Operating Income	261	252	278	247	298	288	308	275
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144	-173	-205
Operating Income	177	186	164	100	191	144	135	70
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1	0	-1
Pre-Tax Income	177	187	164	100	191	145	135	69
BNP Paribas Fortis *								
Revenues					1,441	2,233	1,618	
Operating Expenses and Dep.					-693	-1,290	-1,164	
Gross Operating Income					748	943	454	
Cost of risk					-295	-330	-228	
Operating Income					453	613	226	
Non Operating Items					21	-38	85	
Pre-Tax Income					474	575	311	
Corporate income tax					-104	-175	-99	
Minority Interests					-109	-123	-42	
Net income attributable to equity holders					261	277	170	
BANCWEST								
Revenues	509	485	433	600	558	544	542	494
Operating Expenses and Dep.	-261	-247	-263	-299	-309	-316	-269	-275
Gross Operating Income	248	238	170	301	249	228	273	219
Cost of risk	-101	-123	-121	-283	-279	-299	-342	-275
Operating Income	147	115	49	18	-30	-71	-69	-56
Non Operating Items	4	0	1	-1	1	1	0	1
Pre-Tax Income	151	115	50	17	-29	-70	-69	-55
PERSONAL FINANCE								
Revenues	912	944	968	968	1,045	1,063	1,076	1,118
Operating Expenses and Dep.	-503	-517	-518	-563	-521	-515	-489	-546
Gross Operating Income	409	427	450	405	524	548	587	572
Cost of risk	-230	-274	-330	-384	-421	-461	-501	-519
Operating Income	179	153	120	21	103	87	86	53
Share of earnings of associates	21	17	18	28	12	17	12	11
Other Non Operating Items	0	0	-1	110	1	26	-1	5
Pre-Tax Income	200	170	137	159	116	130	97	69

* Nota bene: 2009 rappresenta il periodo post-acquisizione, dal 12 maggio al 30 giugno



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
EMERGING RETAIL BANKING								
Revenues	403	440	495	558	475	444	404	412
Operating Expenses and Dep.	-262	-276	-289	-319	-279	-284	-268	-274
Gross Operating Income	141	164	206	239	196	160	136	138
Cost of risk	-36	-22	-43	-276	-162	-195	-219	-212
Operating Income	105	142	163	-37	34	-35	-83	-74
Share of earnings of associates	3	5	5	1	6	-5	4	4
Other Non Operating Items	111	0	40	-4	0	1	0	0
Pre-Tax Income	219	147	208	-40	40	-39	-79	-70
EQUIPMENT SOLUTIONS								
Revenues	284	284	274	225	212	259	292	324
Operating Expenses and Dep.	-176	-182	-179	-179	-173	-178	-179	-177
Gross Operating Income	108	102	95	46	39	81	113	147
Cost of risk	-16	-52	-39	-48	-51	-43	-62	-48
Operating Income	92	50	56	-2	-12	38	51	99
Share of earnings of associates	-3	-1	0	-11	-4	-3	4	0
Other Non Operating Items	0	0	0	-1	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	89	49	56	-14	-16	35	55	98
INVESTMENT SOLUTIONS								
Revenues	1,263	1,396	1,205	1,071	1,147	1,207	1,207	1,207
Operating Expenses and Dep.	-845	-867	-855	-856	-820	-845	-852	-883
Gross Operating Income	418	529	350	215	327	362	355	324
Cost of risk	4	-4	-206	-1	-13	-23	13	-4
Operating Income	422	525	144	214	314	339	368	320
Share of earnings of associates	8	11	-8	-3	-8	6	5	-16
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	-4	-26	-1	-7
Pre-Tax Income	430	536	134	210	302	319	372	297
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT								
Revenues	600	662	568	543	548	607	622	607
Operating Expenses and Dep.	-440	-448	-431	-436	-418	-430	-438	-459
Gross Operating Income	160	214	137	107	130	177	184	148
Cost of risk	2	0	-10	-16	-4	-23	-7	-4
Operating Income	162	214	127	91	126	154	177	144
Share of earnings of associates	0	3	1	0	-2	2	-4	-15
Other Non Operating Items	0	0	0	1	-4	0	-1	-8
Pre-Tax Income	162	217	128	92	120	156	172	121
INSURANCE								
Revenues	353	392	368	205	299	303	336	345
Operating Expenses and Dep.	-173	-181	-182	-175	-170	-181	-182	-192
Gross Operating Income	180	211	186	30	129	122	154	153
Cost of risk	2	-4	-41	-2	-8	-1	17	0
Operating Income	182	207	145	28	121	121	171	153
Share of earnings of associates	8	8	-10	-3	-6	4	8	-1
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	0	-26	0	1
Pre-Tax Income	190	215	133	24	115	99	179	153



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09
SECURITIES SERVICES								
Revenues	310	342	269	323	300	297	249	255
Operating Expenses and Dep.	-232	-238	-242	-245	-232	-234	-232	-232
Gross Operating Income	78	104	27	78	68	63	17	23
Cost of risk	0	0	-155	17	-1	1	3	0
Operating Income	78	104	-128	95	67	64	20	23
Non Operating Items	0	0	1	-1	0	0	1	0
Pre-Tax Income	78	104	-127	94	67	64	21	23
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING								
Revenues	1,311	1,852	2,058	-248	3,696	3,351	2,934	2,213
Operating Expenses and Dep.	-952	-1,256	-989	-514	-1,770	-1,467	-1,122	-1,094
Gross Operating Income	359	596	1,069	-762	1,926	1,884	1,812	1,119
Cost of risk	-54	-86	-1,032	-1,305	-697	-744	-572	-282
Operating Income	305	510	37	-2,067	1,229	1,140	1,240	837
Share of earnings of associates	1	0	0	0	-2	0	2	0
Other Non Operating Items	12	13	1	-1	2	5	-6	-3
Pre-Tax Income	318	523	38	-2,068	1,229	1,145	1,236	834
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS								
Revenues	708	1,139	1,368	-1,149	2,920	2,641	2,171	1,354
<i>Incl. Equity and Advisory</i>	316	750	492	-1,899	33	710	620	468
<i>Incl. Fixed Income</i>	392	389	876	750	2,887	1,931	1,551	886
Operating Expenses and Dep.	-662	-955	-695	-295	-1,485	-1,178	-833	-842
Gross Operating Income	46	184	673	-1,444	1,435	1,463	1,338	512
Cost of risk	-94	-43	-909	-1,076	-277	-297	-268	-92
Operating Income	-48	141	-236	-2,520	1,158	1,166	1,070	420
Share of earnings of associates	1	0	0	0	-2	0	2	0
Other Non Operating Items	12	12	1	0	2	5	-6	-3
Pre-Tax Income	-35	153	-235	-2,520	1,158	1,171	1,066	417
FINANCING BUSINESSES								
Revenues	603	713	690	901	776	710	763	859
Operating Expenses and Dep.	-290	-301	-294	-219	-285	-289	-289	-252
Gross Operating Income	313	412	396	682	491	421	474	607
Cost of risk	40	-43	-123	-229	-420	-447	-304	-190
Operating Income	353	369	273	453	71	-26	170	417
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	0	0	0
Pre-Tax Income	353	370	273	452	71	-26	170	417
CORPORATE CENTRE (INCLUDING BNP PARIBAS CAPITAL AND KLEPIERRE)								
Revenues	583	-15	61	-435	163	-492	-202	508
<i>incl. BNP Paribas Capital</i>	135	44	3	-30	115	-74	-39	-23
Operating Expenses and Dep.	-248	-127	-131	-122	-122	-142	-135	-240
<i>incl. BNL restructuring costs</i>	-146	-20	-19	-54	-5	0	0	0
<i>incl. Fortis restructuring costs</i>	0	0	0	0	0	-20	-33	-115
Gross Operating Income	335	-142	-70	-557	41	-634	-337	268
Cost of risk	0	2	-67	-11	-7	-11	-4	-3
Operating Income	335	-140	-137	-568	34	-645	-341	265
Share of earnings of associates	55	29	106	-67	-20	21	39	33
Other Non Operating Items	218	-4	-3	-9	3	275	99	-40
Pre-Tax Income	608	-115	-34	-644	17	-349	-203	258



UN UTILE NETTO DI GRUPPO DI 5,8 MILIARDI DI EURO NEL 2009, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ REDDITUALE.....	2
UN’OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA	2
RETAIL BANKING	3
INVESTMENT SOLUTIONS	8
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB).....	9
BNP PARIBAS FORTIS	12
UNA SOLVIBILITÀ RAFFORZATA	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO	15
RISULTATI PER DIVISIONE AL 4° TRIMESTRE 2009	16
RISULTATI PER DIVISIONE – 2009	17
EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI	18

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato

Contatti

Francesco Chiurco + 39 06 47 02 72 15 francesco.chiurco@bnlmail.com
Gerardo Tommasiello + 39 06 47 02 72 15 gerardo.tommasiello@bnpparibas.com
Antoine Sire + 33 1 55 77 55 14 antoine.sire@bnpparibas.com